

di NICOLA TANZI*



PARCO AUTO ANTIDILUVIANO

CARO DIRETTORE,

Gli operatori delle forze dell'ordine faticano ogni giorno di più a garantire la sicurezza dei cittadini: il governo Prodi tagliò circa un miliardo e seicentomilioni, l'attuale esecutivo ha operato "razionalizzazioni" di spesa pari a tre miliardi in tre anni. Altri ridimensionamenti sono stati posti in essere con le ultime finanziarie, tanto che si rischia di non poter garantire oltre fine mese gli approvvigionamenti di carburante. E' giusto che un governo responsabile operi un freno alla spesa pubblica, ma non sono condivisibili le idee del ministro Tremonti che ha operato solo tagli lineari. Nelle medie e grandi città, a partire da Firenze, la carenza di carburante si unisce ai problemi legati alla vetustà del parco macchine (mediamente 200.000 km), senza contare che una vettura su tre è ferma in officina, senza possibilità di essere riparata per mancanza di fondi. Ci rendiamo conto di essere in un momento difficile per il Paese. Ma ci sono settori – come la sicurezza – che non possono subire tagli indiscriminati, perché a farne le spese sono e saranno sempre di più i cittadini. Credo, pertanto, che sia preferibile devolvere un contributo, anche piccolo, al conto corrente che *La Nazione* intende aprire, piuttosto che offrire oboli a personaggi televisivi che negli ultimi anni hanno guadagnato milioni di euro con i loro programmi.

* Segretario generale Sap
(Sindacato Autonomo Polizia)

